

(N. 1698-A)

SENATO DELLA REPUBBLICA**RELAZIONE DELLA 7^a COMMISSIONE PERMANENTE****(LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI
E MARINA MERCANTILE)**

SUL

DISEGNO DI LEGGEpresentato dal **Ministro del Tesoro e *ad interim* del Bilancio****COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 2 MAGGIO 1951**

Comunicata alla Presidenza il 15 novembre 1951

Conti consuntivi dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici
per gli esercizi finanziari dal 1938-39 al 1941-42.

ONOREVOLI SENATORI. — Nulla da osservare ha trovato la Commissione finanze e tesoro, la cui competenza appare più specifica in questa materia, e nulla da osservare ritengo debba avere la nostra Commissione la quale, pertanto, propone all'approvazione del Senato il presente disegno di legge, l'esame del quale porta peraltro a fermare la nostra attenzione sull'andamento dei residui attivi e passivi. Vediamo infatti nello specchio che segue quali sono gli uni e gli altri alla fine di ciascun esercizio.

RESIDUI ATTIVI		RESIDUI PASSIVI	
Esercizio 1938-39 (art. 5)	L. 41.508.157,20	Esercizio 1938-39 (art. 6)	L. 234.200.334,97
» 1939-40 (art. 11)	» 97.342.430,48	» 1939-40 (art. 12)	» 276.049.771,49
» 1940-41 (art. 17)	» 156.717.539,62	» 1940-41 (art. 18)	» 319.061.511,89
» 1941-42 (art. 23)	» 239.292.486,59	» 1941-42 (art. 24)	» 388.957.504,49

Se poi il nostro esame vogliamo estenderlo a quelli che sono i risultati per la competenza propria di ciascun esercizio abbiamo:

<p style="text-align: center;">ESERCIZIO 1938-39 (art. 1).</p>		<p style="text-align: center;">ESERCIZIO 1938-39 (art. 2)</p>	
Somme da riscuotere	L. 224.491.647,18	Somme da pagare	L. 224.491.647,18
» riscosse	» 184.157.361,73	» pagate	» 33.269.183,38
» <i>rimaste</i> da riscuotere	L. 40.334.285,45	» <i>rimaste</i> da pagare	L. 191.222.463,80
<p style="text-align: center;">ESERCIZIO 1939-40 (art. 7).</p>		<p style="text-align: center;">Esercizio 1939-40 (art. 8).</p>	
Somme da riscuotere	L. 257.541.475,24	Somme da pagare	L. 257.541.475,24
» riscosse	» 161.415.535,31	» pagate	» 43.126.912,26
» <i>rimaste</i> da riscuotere	L. 96.125.939,93	» <i>rimaste</i> da pagare	L. 214.414.562,98
<p style="text-align: center;">ESERCIZIO 1940-41 (art. 13).</p>		<p style="text-align: center;">ESERCIZIO 1940-41 (art. 14).</p>	
Somme da riscuotere	L. 280.465.649,48	Somme da pagare	L. 280.465.649,48
» riscosse	» 175.363.407,93	» pagate	» 39.278.561,56
» <i>rimaste</i> da riscuotere	L. 105.102.241,55	» <i>rimaste</i> da pagare	L. 241.187.087,92
<p style="text-align: center;">ESERCIZIO 1941-42 (art. 19).</p>		<p style="text-align: center;">ESERCIZIO 1941-42 (art. 20).</p>	
Somme da riscuotere	L. 329.822.946,69	Somme da pagare	L. 329.822.946,69
» riscosse	» 210.049.154,79	» pagate	» 79.748.940,30
» <i>rimaste</i> da riscuotere	L. 119.773.791,90	» <i>rimaste</i> da pagare	L. 250.074.006,39

I dati suesposti dimostrano l'irregolare andamento della riscossione dei crediti e dei pagamenti dei debiti da parte dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici. A questo proposito non deve sfuggire la nostra attenzione sui dati di cui all'articolo 9 di questo disegno di legge per quanto si riferisce alla chiusura dell'esercizio 1938-39:

Entrate rimaste da riscuotere	L. 41.508.157,20
delle quali furono riscosse	» 40.291.666,65
Rimaste da riscuotere	L. 1.216.490,55

Evidentemente questo esempio nella tempestiva realizzazione dei crediti merita una speciale segnalazione.

TOMMASINI, *relatore*.

DISEGNO DI LEGGE

ESERCIZIO 1938-39

Art. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1938-39, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al rendiconto del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio predetto

in	L.	224.491.647,18
delle quali furono riscosse. »		184.157.361,73
e rimasero da riscuotere .	L.	<u>40.334.285,45</u>

Art. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1938-39, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite:

in	L.	224.491.647,18
delle quali furono pagate »		33.269.183,38
e rimasero da pagare . .	L.	<u>191.222.463,80</u>

Art. 3.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1937-38 restano determinate:

in	L.	39.671.160,65
delle quali furono riscosse »		38.497.288,90
e rimasero da riscuotere .	L.	<u>1.173.871,75</u>

Art. 4.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1937-38 restano determinate:

in	L.	180.383.884,24
delle quali furono pagate »		137.406.013,07
le rimasero da pagare . .	L.	<u>42.977.871,17</u>

Art. 5.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1938-39, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1938-39 (articolo 1)	L.	40.334.285,45
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 3)		1.173.871,75
Residui attivi al 30 giugno 1939	L.	<u>41.508.157,20</u>

Art. 6.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1938-39 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1938-39 (articolo 2). L.	191.222.463,80
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4).	42.977.871,17
Residui passivi al 30 giugno 1939	L. <u>234.200.334,97</u>

ESERCIZIO 1939-40

Art. 7.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1939-40, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al rendiconto del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio predetto:

in	L.	257.541.475,24
delle quali furono riscosse .		161.415.535,31
e rimasero da riscuotere .	L.	<u>96.125.939,93</u>

Art. 8.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1939-40, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite:

in L. 257.541.475,24
delle quali furono pagate . . 43.126.912,26

e rimasero da pagare. . . L. 214.414.562,98

Art. 9.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1938-39 restano determinate:

in L. 41.508.157,20
delle quali furono riscosse . . 40.291.666,65

e rimasero da riscuotere . . L. 1.216.490,55

Art. 10.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1938-39 restano determinate:

in L. 234.200.334,97
delle quali furono pagate . . 172.565.126,46

e rimasero da pagare . . L. 61.635.208,51

Art. 11.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1939-40, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1939-40 (articolo 7). L. 96.125.939,93

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 9). . . . 1.216.490,55

Residui attivi al 30 giugno 1940 L. 97.342.430,48

Art. 12.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1939-40 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1939-40 (articolo 8). . . L. 214.414.562,98

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 10). 61.635.208,51

Residui passivi al 30 giugno 1940 L. 276.049.771,49

ESERCIZIO 1940-41

Art. 13.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio e 1940-41, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al rendiconto del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio predetto:

in L. 280.465.649,48
delle quali furono riscosse . . 175.363.407,93

e rimasero da riscuotere . . L. 105.102.241,55

Art. 14.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1940-41, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite:

in L. 280.465.649,48
delle quali furono pagate . . 39.278.561,56

e rimasero da pagare. . . L. 241.187.087,92

Art. 15.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1939-40 restano determinate:

in	L.	97.342.430,48
delle quali furono riscosse. . .		45.727.132,41
		<hr/>
e rimasero da riscuotere. L.		51.615.298,07
		<hr/> <hr/>

Art. 16.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1939-40 restano determinate:

in	L.	276.049.771,49
delle quali furono pagate. . .		198.175.347,52
		<hr/>
e rimasero da pagare. . . L.		77.874.423,97
		<hr/> <hr/>

Art. 17.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1940-41, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1940-41 (articolo 13)	L.	105.102.241,55
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 15).		51.615.298,07
		<hr/>
Residui attivi al 30 giugno 1941	L.	156.717.539,62
		<hr/> <hr/>

Art. 18.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1940-41 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1940-41 (articolo 14).	L.	241.187.087,92
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 16).		77.874.423,97
		<hr/>
Residui passivi al 30 giugno 1941	L.	319.061.511,89
		<hr/> <hr/>

ESERCIZIO 1941-42

Art. 19.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1941-1942, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al rendiconto del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio predetto:

in	L.	329.822.946,69
delle quali furono riscosse »		210.049.154,79
		<hr/>
e rimasero da riscuotere L.		119.773.791,90
		<hr/> <hr/>

Art. 20.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1941-42, per la competenza propria dell'esercizio medesimo, sono stabilite:

in	L.	329.822.946,69
delle quali furono pagate »		79.748.940,30
		<hr/>
e rimasero da pagare. . . L.		250.074.006,39
		<hr/> <hr/>

Art. 21.

Le entrate rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 1940-41 restano determinate:

in	L.	156.717.539,62
delle quali furono riscosse »		37.198.844,83
		<hr/>
e rimasero da riscuotere L.		119.518.694,79
		<hr/> <hr/>

Art. 22.

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio 1940-41 restano determinate:

in	L.	319.061.511,89
delle quali furono pagate »		180.178.013,88
		<hr/>
e rimasero da pagare. . . L.		138.883.498,01
		<hr/> <hr/>

Art. 23.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1941-42 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1941-42 (articolo 19)	L. 119.773.791,90
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 21). . . .	119.518.694,79
<hr/>	
Residui attivi al 30 giugno 1942	L. 239.292.486,69
<hr/> <hr/>	

Art. 24.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1941-42 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 1941-42 (articolo 20)	L. 250.074.006,39
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 22).	138.883.498,01
<hr/>	
Residui passivi al 30 giugno 1942	L. 388.957.504,40
<hr/> <hr/>	